



# Le passività



## ❖ Fondi rischi e oneri

### ■ Caratteri aziendali

- Consentono la **copertura** di rischi e oneri:
  - di **manifestazione futura**;
  - che per **competenza** e **prudenza** devono concorrere alla formazione del reddito di esercizio;
  - che presentano alcuni aspetti di **indeterminazione**
- In **CE**: l'**accantonamento** che alimenta il fondo  
In **SP**: il fondo rischi e oneri (la **passività indeterminata**)
- Esempio: **fondo garanzia prodotti**



■ **Art. 2424 bis 3° comma**

● **Finalità:**

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati **soltanto** a coprire **perdite o debiti ...**”

**Attenzione!**

“**Soltanto**”: distinzione rispetto ai fondi rettificativi!

“Perdite o **debiti**”: la copertura non è finanziaria!

● **Caratteri:**

“ ... di **natura** determinata, di **esistenza** certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell’esercizio sono indeterminati o **l’ammontare** o la **data di sopravvenienza**”

**Pertanto...**



- **Art. 2424 bis 3° comma (segue)**
  - **4 caratteri** consentono di qualificare una passività come Fondo Rischi e Oneri:
    1. la **natura**, che deve essere **determinata**;
    2. l'**esistenza**, che deve essere **certa** o **probabile**;
    3. l'**ammontare**, che deve essere **indeterminato**;
    4. la **data di sopravvenienza**, che deve essere **indeterminata** (NB: indeterminazione della data **e/o** dell'ammontare)
  - Dubbi interpretativi in merito alla **data di sopravvenienza**:  
tendenziale **scarsa significatività**



■ **Art. 2424 bis 3° comma (segue)**

- Un **quadro di sintesi** ...

	...	<b>F.di oneri</b>	<b>F.di rischi</b>	...	...
<b>Natura</b>		Det.	Det.		
<b>Esistenza</b>		Certa	Probabile		
<b>Ammontare</b>		Indet.	<b>Non rileva</b>		

da cui, in via differenziale, si desume:

	<b>Debiti</b>	<b>F.di oneri</b>	<b>F.di rischi</b>	<b>Riserva (1)</b>	<b>Riserva (2)</b>
<b>Natura</b>	Det.	Det.	Det.	Det.	Indet.
<b>Esistenza</b>	Certa	Certa	Probabile	Possibile	<b>Non rileva</b>
<b>Ammontare</b>	Det.	Indet.	<b>Non rileva</b>	<b>Non rileva</b>	<b>Non rileva</b>

(1) Riserva di utili facoltativa a fronte di oneri solo possibili - Ruolo dei Conti d'Ordine

(2) Riserva di utili facoltativa a fronte del rischio generico d'impresa



## ❖ Valutazione delle passività

### ■ Valutazione delle passività

- **Fondi per rischi e oneri**

In base all'**ammontare presunto** del rischio / onere di manifestazione futura

- **Debiti: criterio generale**

In base al **valore nominale** del debito, fatte salve situazioni particolari



■ **Valutazione delle passività (*segue*)**

● **Debiti: un caso particolare**

**I debiti commerciali a M/L termine implicitamente onerosi o con OF espliciti irragionevolmente bassi**

Separazione degli OF incorporati nel debito e nel costo:

debito e costo al prezzo di mercato del bene; in assenza di quest'ultimo, attualizzazione del debito;

risconto degli OF incorporati sulla durata del debito



## ❖ Gli IAS-IFRS

### ■ Fondo rischi ed oneri (IAS 37)

- Devono essere espressione di un' **obbligazione attuale**, ossia di:
  - un'obbligazione **legale**, originata da un contratto o da norme di legge;
  - un'obbligazione **implicita**, che genera valide aspettative presso i creditori (tramite un consolidato modello di prassi, politiche aziendali pubbliche e così via) circa l'estinzione della stessa da parte dell'impresa
- La valutazione si fonda sul criterio del **valore attuale**:
  - si stima l'**uscita di cassa** attesa in futuro a fronte dell'obbligazione;
  - si procede all'**attualizzazione** del flusso previsto in uscita (se il differenziale fra il valore nominale e il valore attuale è “significativo”);
  - l'attualizzazione si basa sul **tasso** al lordo delle imposte, che tiene conto delle valutazioni correnti di mercato e dei rischi specifici della passività



## ■ TFR (IAS 19)

- La stima (**ante riforma previdenziale**) deve essere svolta seguendo i passi di seguito richiamati:
  - si **proietta** – sulla base di *ipotesi finanziarie* (tassi di sconto, livelli delle retribuzioni e dei benefici futuri, tassi di rendimento atteso delle attività a servizio del piano) e *demografiche* (caratteristiche future dei dipendenti in servizio, tassi di mortalità, di rotazione del personale, di invalidità e pensionamento anticipato) – il valore delle prestazioni maturate da ciascun dipendente alla data ipotetica futura di liquidazione;
  - il valore determinato viene **attualizzato** per il numero di anni intercorrenti tra la richiesta di pagamento e la data di calcolo



necessità di un “**calcolo attuariale**” ai fini della stima

**Post riforma previdenziale** il calcolo risulta semplificato in ragione del cambiamento della natura del beneficio riconosciuto al dipendente



## ■ Debiti (IAS 39)

- Sono definiti come “passività finanziarie”

“passività originate dall’impresa”

→ *Non detenute per essere negoziate*

debiti (di qualunque tipo) verso clientela

debiti (di qualunque tipo) verso banche

...



- Misurazione iniziale: *fair value* + costi di transazione (vedi Crediti)
- Misurazione successiva:
  - Se sono passività a breve: “*fair value* + costi di transazione”
  - Se sono passività *non* a breve: “costo ammortizzato” (vedi Crediti)

“passività finanziarie al  
*fair value* rilevato a Ce”

→ *Detenute per essere negoziate*



- Misurazioni iniziale e succ.: *fair value*

- **Debiti tributari** (IAS 12): **valore nominale**



## ❖ **Modalità fiscali di valutazione (TUIR)**

art. 107, 4° c.: “non sono ammesse deduzioni per accantonamenti **diversi** da quelli **espressamente considerati ...**”

### ● **Logica generale**

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri *non* sono deducibili poiché *non* presentano i caratteri di (art. 109, 1° c.):

→ **esistenza certa;**

→ **ammontare determinabile in modo obiettivo**

### ● **Disposizioni specifiche**

**Accantonamenti deducibili:** quiescenza e previdenza; rischi su crediti; lavori ciclici su navi e aeromobili; spese di ripristino/sostituzione di beni gratuitamente devolvibili; oneri da operazioni e concorsi a premio; ecc.